



*Padre, buono e misericordioso,
grande nell'amore
e immenso nella tenerezza,
noi ti benediciamo per aver donato
al mondo tuo Figlio: l'Amato;
per aver arricchito la nostra vita
con la sua vita: un dono;
per aver reso unica la storia del mondo
con la sua storia: un'inaudita e
impensabile novità.*

*Padre, questo tempo di grazia
ci apra al dono,
ci renda casa aperta
all'incontro con lui,
con la sua parola, con la sua vita.
In Gesù, nel suo farsi pane spezzato
per la nostra salvezza,
ognuno di noi possa incontrare te,
Dio vivo, Dio vero,
Dio prossimo a ogni fragilità.
Amen.*

Sr Mariangela Tassielli

La luce di Cristo

Oggi siamo invitati a contemplare la trasfigurazione di Gesù sul monte, davanti a tre dei suoi discepoli. Poco prima, Gesù aveva annunciato che a Gerusalemme sarebbe stato messo a morte. Possiamo immaginare cosa dev'essere successo allora nel cuore dei suoi amici intimi: l'immagine di un Messia forte e trionfante viene messa in crisi, i loro sogni vengono infranti, e li assale l'angoscia. E proprio in quel momento Gesù chiama Pietro, Giacomo e Giovanni e li porta con sé sulla montagna. **Nella Bibbia**, sempre il monte ha un significato speciale: è il luogo elevato, dove cielo e terra si toccano. Salire al monte è avvicinarsi un po' a Dio. In cima Egli si trasfigura davanti ai tre discepoli. Il suo volto raggianti e le sue vesti splendenti, che anticipano l'immagine da Risorto, offrono a quegli uomini impauriti la luce, la luce della speranza, la luce per attraversare le tenebre: la morte non sarà la fine di tutto, perché si aprirà alla gloria della Risurrezione. Dunque, Gesù annuncia la sua morte, li porta sul monte e fa vedere loro cosa succederà dopo, la Risurrezione.

Come esclamò l'apostolo Pietro, è bello sostare con il Signore sul monte, vivere questo "anticipo" di luce nel cuore della Quaresima. È un invito a ricordarci, specialmente quando attraversiamo una prova difficile che il Signore è Risorto e non permette al buio di avere l'ultima parola. A volte capita di attraversare momenti di oscurità nella vita personale, familiare o sociale, e di temere che non ci sia una via d'uscita. Anche noi siamo chiamati a salire sul monte, a contemplare la bellezza del Risorto che accende barlumi di luce in ogni frammento della nostra vita e ci aiuta a interpretare la storia a partire dalla vittoria pasquale.

Stiamo attenti, però: non possiamo restare sul monte e godere da soli la beatitudine di questo incontro. Gesù stesso ci riporta a valle, tra i nostri fratelli e nella vita quotidiana. Siamo chiamati a fare esperienza dell'incontro con Cristo perché, illuminati della sua luce, possiamo portarla e farla risplendere ovunque. Accendere piccole luci nei cuori delle persone; essere piccole lampade di Vangelo che portano un po' d'amore e di speranza: questa è la missione del cristiano.

Preghiamo Maria Santissima, perché ci aiuti ad accogliere con stupore la luce di Cristo, a custodirla e a condividerla.

Da: Papa Francesco, Angelus, 28 febbraio 2021.

Collaborazione Pastorale di:
Cuore Immacolato di Maria, Sacro
Cuore di Gesù, S. Antonio,
S. Carlo, S. Elena Imperatrice,
S. Marco, S. Maria Assunta,
SS. Teonisto e Comp. Martiri



Domenica 25 febbraio 2024

DOMENICA II
DI QUARESIMA
Anno B

Vangelo della Domenica (Marco 9, 2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

il Commento

Pietro, Giacomo e Giovanni, sempre loro tre: oggi testimoni di una bellezza inaspettata, tra qualche settimana testimoni di un altro volto del loro Maestro, quello dell'angoscia del Getsemani. Ma oggi guardano attoniti, là sul monte, perché le cose belle avvengono "in disparte" come a dire nel mistero del cuore, guardano incantati quel che sta avvenendo sotto i loro occhi. Occhi increduli, sbigottiti, come quelli dei bambini. O come i nostri occhi, quando improvvisamente incontrano i colori di un tramonto, o la bellezza di un albero fiorito e, sempre, quando siamo innamorati. Roba da mettersi la mano sulla bocca, da sentire il fiato mozzato dallo stupore: un'apnea di felicità. Così saranno rimasti quei tre sul monte nel vedere Gesù, ancora sporco e impolverato dal cammino, risplendere di luce, con il vestito così candido e radioso da attirare tutta la loro attenzione. Non si sa cosa dire quando qualcosa di tanto fulgidamente bello irrompe nella nostra vita, si resta a balbettare, a ripetere «che bello, ma che bello!» E capita anche a noi di voler prolungare quella luce, di cercare di estenderla nel tempo, di volerla accomodare nell'estasi di quel momento. Ma, lo sappiamo bene, dura poco, sul monte con Gesù come nella nostra vita: resta solo, nel petto, quello squarcio di luce. A incoraggiare nei momenti di buio, a ricordarci che la luce c'è.

«Scavalcare il muro d'ombra di ciò che appare, per cogliere l'intimità di ciò che vive nel profondo delle cose. Superare il banco di nebbia degli avvenimenti per capirne le linee di tendenza e afferrarne il senso definitivo. Leggere in trasparenza» (don Tonino Bello). Come sarà stato difficile, anche per i tre discepoli, e non solo quando la nube li avvolse, leggere in trasparenza. Che vuol dire leggere aldilà, vedere oltre, trovare il tempo di vegliare e resistere su ciò che non si vede, di oltrepassare il visibile. Com'è difficile per noi oggi restare aggrappati a quei brevi momenti di luce, dar spazio a quella continua inquietudine d'infinito. Solo un invito viene fatto a noi e ai discepoli: «Ascoltatelo!», solo questo può bastare per far ritorno a malincuore, con gli occhi ancora abbagliati, tra la folla e le fatiche di ogni giorno. Non ci saranno parole a spiegare, a raccontare, a far solo lontanamente immaginare quel che è accaduto: che il silenzio custodisca la luce, la protegga e le permetta di straripare dentro la vita, perché «non c'è vita che almeno per un attimo non sia stata immortale» (Wisława Szymborska). Nel petto solo quello squarcio di luce, che ci abita e trasfigura anche noi.

(di Luigi Verdi)

Collaborazione Pastorale
di Mogliano Veneto

APPUNTAMENTI interparrocchiali

LUN
26

Ore 21 chiesa S.Maria Assunta, la Collaborazione Pastorale propone:
In cammino verso la Pasqua, con padre Ermes Maria Ronchi.
l'incontro: Devo fermarmi a casa tua.

VEN
1



Ore 20.30 Treviso, Duomo, **Lampada ai miei passi è la tua Parola**: ascoltare la Parola e pregare assieme al Vescovo.
Per i giovani dai 18 ai 35 anni.
Il appuntamento: **Gesù, maestro di preghiera.**

SAB
2

Ore 15.30 Treviso, Seminario, tutti gli associati, bambini, giovani, adulti e famiglie sono invitati a partecipare alla **grande festa per i quarant'anni di NOI Treviso**. Sarà presente anche il Vescovo.

SAB
16

Ore 9-12 Treviso, Collegio Pio X, **Convegno diocesano dei catechisti** con la presenza del Vescovo. **Info:** www.diocesisv.it.

Mercoledì 28 e giovedì 29 i nostri **sacerdoti** saranno fuori Mogliano per un **ritiro intervicariale**.

Parrocchie S. Maria Assunta e S. Marco
APPUNTAMENTI E INFORMAZIONI COMUNI

Tutti i venerdì di Quaresima ore 15 chiesa S.Marco rito della Via Crucis.

Sabato 16 e domenica 17 negli orari delle S.Messe, sul sagrato delle nostre chiese sarà possibile acquistare uova di cioccolato e colombe pasquali confezionate in bellissimi manufatti di tessuto africano per sostenere la campagna **A casa mia** dell'organizzazione **CUAMM Medici con l'Africa**. Anche su prenotazione in segreteria parrocchiale.



La Caritas ricorda la **raccolta di generi alimentari e detersivi per le famiglie in difficoltà** del nostro territorio: il primo fine settimana del mese in abbazia a **S. Maria Assunta** e il secondo in chiesa a **S. Marco**. **GRAZIE!**



Collaborazione di Mogliano Veneto

presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta.

ORARI DI APERTURA

- lunedì e giovedì 9-13
- martedì e venerdì 11-13
- mercoledì 11-13 e 16.30-18.30

Telefono: 041-5900375
Cellulare: 334-2590290

parrocchiemogliano@yahoo.com
www.parrocchiemogliano.it



CONFESSIONI

Chiesa di Santa Maria Assunta
dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 9.30

Don Samuele riceve
per colloqui e confessioni
sabato 10-11.30



ADORAZIONE EUCARISTICA

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutti i giovedì dalle 9 alle 21



ROSARIO

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutte le mattine ore 9



CARITAS

Presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta

Centro di ascolto
sabato ore 9.30-12

Raccolta viveri e detersivi
negli orari delle S.Messe
IN ABBAZIA il primo fine
settimana del mese;
A SAN MARCO il secondo
fine settimana del mese.

Info: tel. 337-1443641



Parrocchia S. Maria Assunta APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOM
25

Ore 12 Battesimo di
Fantozzi Anna e Gulfo Laura.



Sabato 2 e domenica 3 si raccolgono
le quote mensili e le nuove adesioni per
l'affido a distanza. Chi vuole può
versare il suo contributo anche in
segreteria parrocchiale o con bonifico.



Parrocchia San Marco APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

VEN
1

Ore 15 rito della **Via Crucis**.

INTENZIONI della settimana

SANTA MARIA ASSUNTA

Domenica 25 S.Messe ore 9 **Gino Maria, Giacomo e Narciso; Giuliana e Mosè; Angelo Malvestio**; ore 11 **Gianfranco, Teresa e Maria; Evelina e Delfo; Giuseppe Furlanis; Olindo Giusto; Flavio Pistolato p.v.**; ore 19 **per il popolo**.

Lunedì 26 S.Messa ore 8,30 **per il popolo**.

Martedì 27 S.Messa ore 8,30 **Batelli Giuseppe**.

Mercoledì 28 S.Messa ore 8,30 **per il popolo**.

Giovedì 29 S.Messa ore 8,30 **Milly**.

Venerdì 1 S.Messa ore 8,30 **Giuseppe Zanon e Luisa Serena; Alessandrina**.

Sabato 2 S.Messa ore 19 **per il popolo**.

Domenica 3 S.Messe ore 9 **per il popolo**; ore 11 **Gilda, Giuseppe, Alessandra, Luigi; Bruno, Giuseppina, Fortunato e Liberale**; ore 19 **per il popolo**.

INTENZIONI della settimana

SAN MARCO

Domenica 25 S.Messa ore 10 **Raffaele Manzini**.

Sabato 2 S.Messa ore 18 **per il popolo**.

Domenica 3 S.Messa ore 10 **Giuseppe Paramento**.

LITURGIA delle ORE: Il Settimana

Domenica 25

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10.

Lunedì 26

Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

Martedì 27

Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.

Mercoledì 28

Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.

Giovedì 29

Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

Venerdì 1

Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.

Sabato 2

Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32.

LEZIONARIO